

Detrazioni familiari a carico, figli e disabili: le nuove regole 2025

Pubblicato: Giovedì 5 Giugno 2025



Le **nuove regole** contenute nell'ultima Manovra (comma 11 della legge 207/2024) imprimono una forte stretta rispetto alle norme precedenti sulle **detrazioni** per familiari **a carico**. Lo [Studio Arancio Cislighi](#) di Varese spiega infatti che dal 2025 si considerano tali solo i figli fino a 30 anni o disabili di qualunque età. I familiari conviventi diversi dal coniuge e dai figli devono essere ascendenti. E sono esclusi dall'agevolazione fiscale i parenti residenti all'estero di contribuenti che non sono cittadini italiani o europei.

Le nuove regole hanno effetto dal 1° gennaio 2025 in **busta paga** e dalle **dichiarazioni dei redditi** 2026 per quanto riguarda la compilazione del Modello 730.

Le nuove detrazioni per carichi di famiglia

Per i **figli a carico** è stata modificata la lettera c) del comma 1 dell'**articolo 12 del TUIR** (Testo unico imposte sui redditi), ammettendo a detrazione solo i figli di età superiore ai 21 anni ma inferiore ai 30 anni. Sopra questa età, l'agevolazione fiscale, pari a 950 euro per ogni figlio, si applica solo se ha una disabilità accertata. Per quanto riguarda i **familiari a carico diversi dal coniuge e dai figli**, rileva la lettera d) dello stesso articolo. La detrazione è pari a 750 euro, prima valeva per tutti i familiari conviventi previsti dall'articolo 433 del codice civile (genitori, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle), mentre ora si applica ai parenti ascendenti (genitori, nonni e bisnonni).

Infine, la manovra ha aggiunto allo stesso articolo 12 il comma 2-bis, che esclude dalla detrazione i **familiari residenti all'estero di contribuenti stranieri** che non sono cittadini italiani o europei o di uno stato aderente allo Spazio economico europeo.

Detrazioni Unificate sul sito INPS

In qualità di sostituto d'imposta, l'INPS ha aggiornato il sistema informativo delle “*Detrazioni Unificate*” (tutte le istruzioni sono contenute nel con [messaggio 698/2025](#)) come di seguito rappresentato:

- **detrazioni per figli a carico** – azzerate per i figli che hanno compiuto 30 anni e non sono disabili;
- **detrazioni per altri familiari a carico** – inserita la possibilità di dichiarare che si tratta di soggetto ascendente convivente con il contribuente.

Le nuove procedure per i cittadini stranieri non hanno impatto sui cosiddetti non **residenti Schumacker**, ossia in un paese con scambio di informazioni e che producono in Italia almeno il 75% del reddito. In base al comma 3-bis dell'articolo 24 del TUIR, questi contribuenti applicano al stessa disciplina fiscale dei residenti in Italia. Quindi, hanno **diritto alle detrazioni** per carichi di famiglia, che sono invece escluse per le altre tipologie di residenti all'estero.

La procedura per i dipendenti pubblici

Le nuove procedure per i dipendenti pubblici erano già state fornite con apposita Nota del 2 gennaio 2025. La piattaforma **NoiPA** gestita dal ministero dell'Economia ha aggiornato il **servizio self-service** “*Gestione familiari a carico e detrazioni*“, che consente all'amministrato di inserire i dati dei familiari per i quali spettano le detrazioni IRPEF. I dipendenti devono tenere conto delle nuove regole nel momento in cui compilano una nuova richiesta o aggiornano quelle precedentemente inserite.

Attenzione: in fase di aggiornamento dei dati dei parenti a carico bisogna inserire gli elementi relativi a tutti i familiari, compresi quelli per i quali non ci sono variazioni rispetto alla richiesta formulata in precedenza.

di [Studio Arancio Cislghi](#)